

Comune di Avigliana (Torino)

Deliberazione di C.C. n. 94 del 17/12/2013 avente ad oggetto: "Approvazione variante strutturale al P.R.G.C. vigente relativa alle Borgate - Ambiti Eb, Ct, Fip6 e Fip8 ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e smi così come modificata dalla L.R. 1/2007".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Marceca,

Vista la proposta di deliberazione n. 96 del 9/12/2013 presentata dall'Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC VIGENTE RELATIVA ALLE BORGATE - AMBITI EB, CT, FIP6 E FIP8 AI SENSI DELL'ART. 31 TER DELLA L.R. 56/77 E SMI COSI' COME MODIFICATA DALLA LR 1/2007.”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 4.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 in data 2/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Presenti:	n.	15
Astenuti:	n.	1 (il Consigliere Picciotto del gruppo “Insieme per Avigliana”)
Votanti:	n.	14
Voti Favorevoli	n.	12 (il Sindaco Patrizio A. e i Consiglieri Simoni, Marceca, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Bussetti, Patrizio R. e Tabone)
Voti Contrari	n.	2 (i Consiglieri Sada e Spanò del gruppo “Grande Avigliana”)

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Tecnica – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 12 voti favorevoli e 2 contrari (Sada e Spanò) su 15 presenti, 1 astenuti (Picciotto) e 14 votanti palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Al Consiglio Comunale
proposta di deliberazione n. 96
redatta dal Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC VIGENTE RELATIVA ALLE BORGATE - AMBITI EB, CT, FIP6 E FIP8 AI SENSI DELL'ART. 31 TER DELLA L.R. 56/77 E SMI COSI' COME MODIFICATA DALLA LR 1/2007

Su proposta dell'Assessore Marceca.

Premesso che:

in data 30/01/1995, con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-42736, veniva approvato il vigente P.R.G.C. del Comune di Avigliana;

in data 22/09/1997 con deliberazione della Giunta Regionale n. 5-22506, veniva approvata la Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente;

in data 18/07/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 18-495, veniva approvata la Variante n. 15 al P.R.G.C. vigente;

l'Amministrazione Comunale è giunta nella determinazione di predisporre una variante urbanistica relativamente agli ambiti Eb, Ct1, Ct2, Fip6 e Fip8;

la L.R. 1/2007 ha introdotto un nuovo articolo 31 ter che ha integrato la L.R. 56/77 e che individua le nuove norme relative alle procedure di formazione delle varianti strutturali al P.R.G.C.;

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 11/02/2009 ha approvato il Documento Programmatico che esplicita finalità ed oggetti generali della variante strutturale relativa alle Borgate – Ambiti Bb, Ct, Fip6 e Fip8;

il Documento Programmatico è stato reso pubblico dal Comune nei modi ritenuti più efficaci ai fini di assicurare la possibilità a chiunque di presentare osservazioni e proposte con le seguenti modalità e i tempi:

- Pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg dal 27/04/2009;

nei successivi 15 gg sono pervenute n. 4 osservazioni delle quali si è dato risposta all'interno del progetto preliminare;

successivamente il Sindaco in data 16.04.2009 prot. 0007922/2009 ha convocato la prima seduta della Conferenza di Pianificazione per il giorno 21/05/2009;

la Conferenza dopo aver esaminato i contenuti del Documento Programmatico ha concordato circa la predisposizione della Variante secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n.1/2007;

durante la seconda seduta la Conferenza di Pianificazione, svoltasi il giorno 17/06/2009, si sono esaminati i vari contributi pervenuti dagli enti competenti (Regione Piemonte prot. 25766/db0800 del 17/06/2009; Provincia di Torino prot. 486193/2009; Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte prot. 4074 del 15/06/2009);

la L.R. 1/2007 all'art. 2, comma 9, stabilisce, tra l'altro, che le analisi e gli elaborati di carattere geologico a corredo della Variante, richiesti al punto 4 della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP dell' 8 maggio 1996, debbano essere favorevolmente valutati in linea tecnica dall'ARPA prima dell'adozione del Progetto Preliminare;

pertanto, con nota 01/08/2011 prot. 0015046/2011, è stata inoltrata alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico la documentazione geologica della variante del PRGC in esame a firma del geologo Dott. Dario Fontan;

la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico ha formulato in data 20/09/2011 prot. 70142 parere favorevole condizionato al recepimento delle indicazioni formulate nella nota di cui trattasi ai sensi della L.R. 1/2007;

il Comune di Avigliana a seguito dell'O.P.C.M. n. 3274/2003 recepita dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 61-11017 del 17/11/2003 e O.P.C.M. 3519/2066 recepita dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 è stato inserito in zona 3 della classificazione sismica nazionale e quindi occorre acquisire il parere sismico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

pertanto, con nota 28/07/2011 prot. 0015047/2011 integrata definitivamente in data 24/11/2011 prot. 0022384/2011, è stata depositata richiesta di parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e

Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico la documentazione geologica della variante del PRGC in esame a firma del geologo Dott. Dario Fontan;

la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico che formulato in data 13/12/2011 prot. 96146 parere favorevole condizionato al recepimento delle indicazioni formulate nella nota di cui trattasi in sede di redazione del progetto definitivo della variante ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01;

tali prescrizioni di carattere geologico e sismico sono state recepite e gli elaborati della variante sono stati redatti conformemente a tali indicazioni;

in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla D.G.R. 12-8931 del 9.6.2008, integrata nel processo di pianificazione della L.R. 1/07 in tema di formazione e approvazione della Variante è previsto che l'ambito di applicazione sia il seguente:

- a.) deve essere effettuata obbligatoriamente una valutazione ambientale nel caso di varianti strutturali ai sensi dell'articolo 17, c. 4, lett. a) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R. 1/2007;
- b.) si deve procedere alla Verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione ambientale nel caso di Varianti strutturali ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R.1/2007, che non ricadano nella precedente lettera a);
- c.) sono di norma esonerate dal processo di Valutazione ambientale Varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovra ordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le Varianti di esclusivo adeguamento al PAI;

il Comune di Avigliana ha deciso di assoggettare la variante al PRGC alla procedura di VAS in considerazione dell'alto pregio ambientale e paesaggistico delle aree oggetto di variante;

il Comune di Avigliana è dotato di Organo Tecnico di cui alla L.R. 40/98 individuato con delibera di C.C. n. 36 del 25/02/2009;

sono iniziate le verifiche in campo ambientale con la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione delle informazioni e delle indicazioni dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo alla Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 31 ter comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 1/2007;

la Conferenza di Servizi si è svolta in data 13/07/2009;

nel corso della prima riunione del 13/07/2009 dopo aver illustrato i contenuti della Variante e del Documento Programmatico si sono raccolte le indicazioni e i contributi sulla stesura del Rapporto Ambientale;

pertanto, per quanto sopra evidenziato, è stato redatto il Progetto Preliminare della variante di cui trattasi ai sensi dell'art. 31 ter comma 2 della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 1/2007;

il progetto preliminare della variante strutturale di cui trattasi è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/03/2012 con deliberazione n. 25;

il progetto preliminare successivamente è stato pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi compresi i festivi a partire dal 13/04/2012 e durante lo stesso periodo

la deliberazione di adozione e gli elaborati tecnici relativi sono stati depositati presso la Segreteria del Comune ai sensi dell'art. 40 comma 6° della L.R. 56/77 e s.m.i.;

nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione chiunque poteva presentare osservazioni e proposte ai sensi dell'art. 15 comma 6° della L.R. 56/77 4e s.m.i. e che tali osservazioni potevano essere formulate anche in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di piano;

per il processo di VAS gli elaborati di carattere ambientale (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono depositati per 60 gg presso la Segreteria del Comune a partire dal 13/04/2012 e chiunque ne aveva interesse poteva prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale; entro lo stesso termine chiunque poteva presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

gli elaborati erano visionabili e scaricabili dal sito www.comune.avigliana.to.it;

il progetto di cui trattasi è stato pubblicato su "La Repubblica" edizione nazionale e regionale e sul giornale locale "Luna Nuova";

a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 34 osservazioni (numerate da 1 a 33 e una numerata 19/INT) di cui n. 15 entro la data di scadenza per la presentazione delle osservazioni stesse e le rimanenti fuori termine;

si è comunque proceduto ad esaminare tutte le osservazioni pervenute;

a tali osservazioni è stato controdedotto nel fascicolo: "Osservazioni al Progetto Preliminare: sintesi, note tecniche e controdeduzioni" redatto dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati;

si è redatto il progetto preliminare controdedotto della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle Borgate – Ambiti Eb, Ct, Fip6 e Fip8 (Variante n. 48) ai sensi dell'art. 31 ter comma 11 della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. n. 1/2007 che è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/04/2013 con deliberazione n. 20;

é stata convocata la prima Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto ed inviato il progetto di variante comprensivo di Rapporto Ambientale e Controdeduzioni alle osservazioni alla Regione, alla Provincia nonché agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

la prima seduta della Conferenza di Pianificazione comprendente all'interno la procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto si è svolta in data 19/06/2013 e hanno partecipato:

- Gli Arch. CHIARA Jacopo e Arch. CERUTTI Roberto per la Regione Piemonte Settore Urbanistico Territoriale
- L'Arch. FIORA Gianfranco per la Provincia di Torino Servizio Urbanistica, delegato del Presidente Saitta per la Provincia di Torino Servizio Urbanistica
- Il Dott. CRIVELLARO per l'A.R.P.A. Piemonte
- L'Arch. DEL MASTRO Raffaella per la Regione Piemonte Settore Valutazione Piani e Programmi
- L'Arch. PETRUZZELLI Marta per la Provincia di Torino Servizio VAS
- L'Ing. BELFIORE Marco per Regione Piemonte Servizio Settore Prevenzione del Rischio Geologico – Area Torino, Cuneo, Novara e Verbania

- l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Avigliana Dott. Baldassare MARCECA
 - Il Geom. ROSSO Luca, Direttore Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Avigliana
 - Il Geom. BELTRAME Dario, Responsabile del Procedimento per le Pratiche Ambientali del Comune di Avigliana
 - La Sig.ra PELLE Patrizia
 - I tecnici progettisti incaricati Arch. BIANCHI Flavia e Arch. MALACRINO Claudio.
- durante la seduta della conferenza i redattori della Variante Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, hanno illustrato i contenuti la variante stessa;

è stata successivamente convocata la seconda Conferenza di Pianificazione comprendente all'interno la procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto;

la seconda e conclusiva Conferenza di Pianificazione comprendente all'interno la procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto si è svolta in data 19/09/2013 e hanno partecipato:

- l'Arch. CHIARA Jacopo (delegato regionale) e l'Arch. CERUTTI Roberto per la Regione Piemonte Settore Urbanistico Territoriale
- l'Arch. FIORA Gianfranco e il geom. VIOTTO Luciano per la Provincia di Torino Servizio Urbanistica;
- l'Arch. PETRUZZELLI Marta per la Provincia di Torino Servizio VAS
- il signor ROLLE Giovanni in qualità di soggetto invitato, senza diritto a voto, per TERRA NOSTRA
- l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Avigliana Dott. Baldassare MARCECA
- il Geom. ROSSO Luca, Direttore Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Avigliana
- il Geom. BELTRAME Dario, Responsabile del Procedimento per le Pratiche Ambientali del Comune di Avigliana
- la Sig.ra PELLE Patrizia
- i tecnici progettisti incaricati Arch. BIANCHI Flavia, Arch. MALACRINO Claudio, Dott. FONTAN geol. Dario.

in sede di Conferenza di Pianificazione comprensiva della procedura di VAS sul progetto preliminare controdedotto la Regione Piemonte ha espresso parere favorevole alla variante di PRGC a condizione che siano recepite le osservazioni presentate e la Provincia di Torino ha dichiarato la compatibilità della variante di PRGC con il PTC2 a condizione che siano recepite le osservazioni presentate;

tali osservazioni si possono così riassumere:

- 1) individuare e salvaguardare alcuni edifici e manufatti ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77;
- 1) vincolare gli interventi alla realizzazione di idoneo allacciamento alla fognatura comunale o di un corretto sistema di smaltimento dei reflui fognari e delle acque bianche;
- 2) valutare la sistemazione e manutenzione dei parcheggi degli ambiti Ct1 e Ct3 a carico dei pertinenti pubblici esercizi;
- 3) migliorare e porre in sicurezza gli accessi pubblici alle borgate, la viabilità, gli attraversamenti pedonali dei previsti parcheggi pubblici e privati degli ambiti Ct1 e Ct3;
- 4) necessità di approfondire, con il servizio Programmazione Viabilità della Provincia, le soluzioni progettuali connesse alla viabilità in particolare quelle relative agli ambiti Ct1 e Ct3;
- 5) esplicitare l'introduzione o meno di nuovi vincoli preordinati all'espropriazione per le aree già destinate a servizi pubblici nel PRGC vigente introdotte o confermate dalla variante in corso;
- 6) esplicitare la sussistenza o meno dell'obbligo di adeguare il PRGC al PTC in materia di RIR;
- 7) verificare compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
- 8) allegare la perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere;

9) a titolo collaborativo:

- recepire le integrazioni alle schede geologiche come dall'elaborato n. 2.3 datato settembre 2013;
- rendere coerenti la normativa di piano e la cartografia mediante recepimento di tutte le varianti precedenti;

- evidenziare l'esistenza di aree gravate da usi civici nelle tavole di Piano.

10) effettuare modifiche normative conseguenti al parere del Settore Prevenzione territoriale del servizio geologico (Forlati /Belfiore).

11) effettuare integrazioni normative e del Rapporto Ambientale tenendo conto del contributo dell'organo tecnico regionale V.A.S. (Bianco) e del servizio V.I.A. della Provincia (Molina);

in merito alla perimetrazione delle aree libere, di transizione e dense, la Conferenza di Pianificazione ha dato atto che gli ambiti oggetto di variante ricadono tutti in "aree libere" e che la tavola riportante le aree libere, di transizione e dense di cui alla Variante n. 47 relativa al "Centro Abitato", dovrà essere inserita nella Relazione Illustrativa della presente variante;

sono pervenuti i seguenti pareri:

1) Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte pervenuto in data 04/07/2013 prot. 12377 "gli interventi previsti che comportino attività di scavo anche di minima entità, devono essere sottoposti, con trasmissione di elaborati progettuali, al parere preventivo della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie; tale parere sarà da inserire tra le prescrizioni in fase autorizzativa";

1) Soc. ENEL Distribuzione pervenuto il 16/09/2013 prot. 16394 la ha comunicato che non parteciperà alle riunioni della Conferenza fornendo alcune indicazioni di carattere generale per i nuovi eventuali allacciamenti e/o interferenze;

2) Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie pervenuto con nota del 17/06/2013 e protocollata al numero 11192/2013. Il parere è così riassunto: "...si può ritenere che le variazioni urbanistiche, relative agli ambiti oggetto di variante, prossimi all'area protetta, non incidano negativamente sulle componenti biotiche e abiotiche e non riducano le connessioni ecologiche attualmente esistenti."

in data 10/12/2013 l'Organo Tecnico Comunale, in relazione alla procedura di VAS ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. valutati i contenuti e gli obiettivi della Variante in oggetto, sulla base dei pareri espressi e delle considerazioni ambientali della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dell'ARPA e degli altri soggetti sia in forma scritta che a seguito del dibattito nella varie conferenza indette, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sulla Variante strutturale al PRGC Vigente relativa alle Borgate – Ambiti Eb, Ct, Fip6 e Fip8 (Variante n. 48) a condizione che il progetto definitivo sia integrato e/o modificato secondo i contenuti dei contributi tecnici espressi in Conferenza di Servizi e/o di Pianificazione o pervenuti al protocollo del Comune e così riassunti:

- Contributo Tecnico Regione Piemonte – Settore Valutazione Piani e Programmi - Nota del 18/09/2013 prot. 892/DB08.05 – Trasmissione contributo OTR VAS

- Provincia di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale – Nota del 09/09/2013 prot. 00149372/2013/lb6 – Osservazioni al Rapporto Ambientale (RA)

- ARPA Piemonte – Nota del 13/09/2013 prot. 83120 – Valutazioni dei contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica

che l'elaborazione del progetto definitivo ha tenuto conto integralmente delle osservazioni e pareri formulati dalla Conferenza di Pianificazione;

che nel merito degli elaborati di progetto si è deciso che l'approvazione avverrà con due atti deliberativi, il primo in cui si approveranno gli elaborati propri della variante in esame, e un secondo successivo in cui si approveranno gli elaborati di carattere generale e coordinati (testi e cartografia integrati, aree dense-libere-di transizione, usi civici);

che il progetto definitivo della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle Borgate – Ambiti Eb, Ct, Fip6 e Fip8 (Variante n. 48) risulta così composto:
ELABORATI URBANISTICI redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati e ELABORATI GEOLOGICI redatti dal Geologo Dott. Dario Fontan:

1. SCHEMA DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 2. ALLEGATI TECNICI
 - 2.1 Cartografia storica e toponimi
 - 2.2 Documentazione fotografica relativa ad edifici, elementi architettonici e paesaggistici
 - 2.3 Schede degli aspetti geologici e sismici dei siti in variante
 3. TAVOLE
 - 3.1 Perimetrazione degli ambiti oggetto di variante sulle tavole del PRGC vigente (scala 1:2000)
 - 3.2 Tavole di progetto: modifiche alle tavole C.2 del PRGC vigente (scala 1:2000)
 - 3.3 Tavole di progetto: edifici ed elementi connotanti gli ambiti Eb (scala 1:2000)
 4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE
 - 4.1 Modifiche alla parte generale del testo vigente
 - 4.2 Schede per gli Ambiti Eb
- RAPPORTO AMBIENTALE
RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA

visto l'art. 31 ter della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/2007;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 ter comma 12 della L.R. n.56/77, così come modificata dalla L.R. n.1/2007, il progetto definitivo della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle Borgate – Ambiti Eb, Ct, Fip6 e Fip8 (Variante n. 48) così composta:

ELABORATI URBANISTICI redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati e ELABORATI GEOLOGICI redatti dal Geologo Dott. Dario Fontan:

1. SCHEMA DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 2. ALLEGATI TECNICI
 - 2.1 Cartografia storica e toponimi
 - 2.2 Documentazione fotografica relativa ad edifici, elementi architettonici e paesaggistici
 - 2.3 Schede degli aspetti geologici e sismici dei siti in variante
 3. TAVOLE
 - 3.1 Perimetrazione degli ambiti oggetto di variante sulle tavole del PRGC vigente (scala 1:2000)
 - 3.2 Tavole di progetto: modifiche alle tavole C.2 del PRGC vigente (scala 1:2000)
 - 3.3 Tavole di progetto: edifici ed elementi connotanti gli ambiti Eb (scala 1:2000)
 4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE
 - 4.1 Modifiche alla parte generale del testo vigente
 - 4.2 Schede per gli Ambiti Eb
- RAPPORTO AMBIENTALE

RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA

5) DICHIARAZIONE DI SINTESI

6) PARERE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE dell'OTC

- di dare atto che con successivo atto deliberativo si approveranno gli elaborati di carattere generale e coordinati (testi e cartografia integrati, aree dense-libere-di transizione, usi civici);
- di individuare nel Direttore dell'Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata il responsabile della gestione del monitoraggio di cui al D.Lgs. 152/2006;
- di inviare la deliberazione di approvazione della variante, unitamente agli atti approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 31 ter, comma 14, come inserito dall'articolo 2 della l.r. 1/2007, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte l'estratto della presente deliberazione;
- di rendere visionabili gli elaborati del progetto definitivo della presente variante sul sito del Comune www.comune.avigliana.to.it;
- di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 09 dicembre 2013

Il Direttore
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Luca Rosso